



Federazione
Italiana
Escursionismo


La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 15 luglio 2021

Escursione a: **Colle San Fermo e Cima Moren** (facoltativa)

Da: Borno località Navertino (m.1020)
CAI 82 ↑ Lago di Lova (m.1299)
↑ Baraca de Uzili (pendici M. Arano m.1480)
↑ M.ga Morem (m.1595)

Facoltativa: ↑ Bivio CAI 82B per salita a Cima Moren (m.2417) al ritorno ci si ritrova all'incrocio con il "Sentiero Alto"

↑ Rifugio S. Fermo (m.1865) 
→ incrocio sentiero 82B (m.1880)
→ Colle Monte Arano (m.1930)
↓ Rifugio Laeng (m.1758)
CAI 82A ↓ Lago di Lova
↓ Navertino di Borno.

Tempi indicativi: intero giro ore 5.30 ÷ 6.00

Difficoltà: E (Escursionismo) tranne la salita (**facoltativa**) a Cima Moren classificata **EE** (Escursionisti Esperti)

Ritrovo: ore 6.30 (Villa Regina P.)

Percorso parzialmente ad anello. Itinerario su stradina da Navertino fino al rifugio San Fermo, dove inizia il "sentiero alto" che presenta brevi tratti esposti e offre magnifici panorami che continuano a cambiare man mano procede il cammino.

Si raggiunge la località Navertino (tabelle segnavia), lasciata l'auto nei pochi spazi disponibili, si inizia il cammino su strada che comincia a salire con maggior pendenza. Si passa davanti alla cappelletta votiva di Sedulzo, si raggiunge un ponte con a fianco una fontana di legno e si sale al bivio (tabelle segnavia), che precede la conca dove è situato il lago di Lova, da qui raggiungibile in pochi minuti. Al bivio, prendere a sinistra, passare un secondo ponte e transitare sopra la cascata di Lovareno. Raggiunto il bivio successivo (tabelle segnavia), girare a sinistra per affacciarsi sui vasti pascoli del Pian del Merì. La stradina procede a mezzacosta e in falsopiano fino alla malga Moren. Si percorre un breve tratto ripido su fondo sassoso e si entra nel bosco. Si continua in moderata pendenza fino al rifugio San Fermo, dove si può ammirare uno stupendo panorama di montagne e vallate alpine. Dal rifugio seguire l'ampia dorsale, in direzione nord, fino a una pozza (tabelle segnavia), dove si gira a destra. Da qui l'itinerario prende il nome di "sentiero alto", attraversa alla base le formazioni

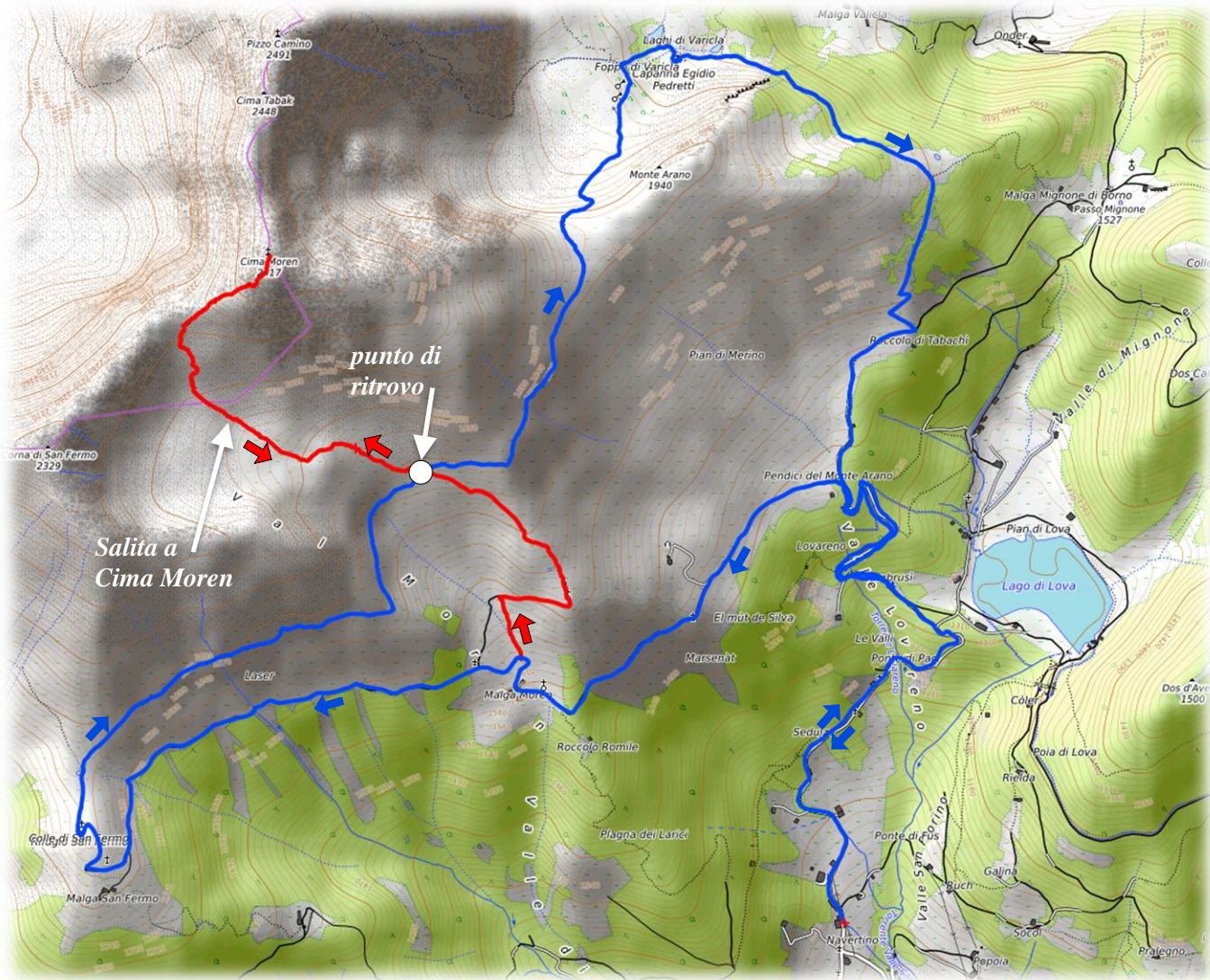
rocciose della Corna di San Fermo fino a immettersi nella Val Moren. Oltrepassata la metà dell'anfiteatro (incrocio con sentiero n° 82b), si sale verso uno spartiacque sotto la Cima Moren e si prosegue, con alcuni saliscendi, fino ad affacciarsi sul Pizzo Camino e la sottostante conca di Varicla. Si scende nella conca morenica, si costeggiano i ruderi del rifugio Coppellotti, distrutto dai Tedeschi nell'ultimo conflitto bellico, e si raggiunge il rifugio G. Laeng. Rientro a Borno lungo i sentieri n° 82a e n° 82 in ore due circa.

Salita a Cima Moren (Facoltativa), grado di difficoltà EE (dopo il golletto del Moren),

Sentiero abbastanza comodo fino al golletto del Moren, poi su cresta esposta con alcuni passaggi su roccette. La Cima Moren è meno ambita del Pizzo Camino, ma è meno faticosa e presenta panorami altrettanto stupendi.

Descrizione: Il percorso è in comune fino alla malga Moren. Si percorre un breve tratto ripido su fondo sassoso e, superato il primo tornante della stradina, imboccare a destra (tabella segnavia- sentiero n° 82b), una valletta che risale i pascoli della Val Moren. Oltrepassare un recinto circolare di sassi, (vecchio ricovero per le pecore), girare a destra su una stradina che porta allo spartiacque, dove sorge la chiesetta degli alpini. Risalire il crinale panoramico, piegare a sinistra verso l'anfiteatro, dove s'incrocia il "**Sentiero Alto**". Continuare la salita che non presenta mai forti pendenze, in un bellissimo ambiente di rocce calcaree. Quando lo sguardo può ammirare l'intera bastionata rocciosa costituita dalla Corna di San Fermo e dalla Cima Moren, deviare a sinistra e dopo un centinaio di metri, nei pressi di un ometto di pietre, girare a destra. Proseguire in lieve pendenza, mantenendosi sul fondo della conca. In alto a destra appare il golletto del Moren, che si raggiunge con ripidi tornanti su fondo inizialmente morenico e poi erboso. Sotto di noi il passo di Corna Busa e la Val di Scalve, sovrastata dalle Orobie. Sullo sfondo appare il ghiacciaio del Bernina. Si procede verso destra, affrontando il tratto più ripido e tecnico. Alcuni passaggi su roccette portano a una cresta piuttosto esposta e all'anticima. Si scende con cautela il breve e ripido tratto erboso e si sale, in pochi minuti, alla cima da dove appare uno stupendo panorama.

NB. Il ritorno su stesso sentiero di salita, può terminare all'incrocio con il "**Sentiero Alto**", In questo punto, se viene fissato un orario, ci si può ritrovare con il resto del gruppo per proseguire e completare il giro ad anello sopra descritto.



MAPPA DEL PERCORSO



Chiesetta degli Alpini



Cima Moren (m.2417)

Programma in breve:

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina Pacis
 Ore 7.30 Previsto arrivo a Navertino di Borno
 Rientro previsto per il tardo pomeriggio
Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489
 Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.** Dal costo di: € 2,00 a persona